



COPIA

N. 42 del Registro Delibere

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2016-2018

L'anno **duemilasedici** il giorno **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore **13:15** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale
Al punto in oggetto intervengono i Signori:

POZZO ANDREA	SINDACO	Presente
TOSOLINI LORENZO	VICESINDACO	Presente
DEL FORNO IVAN	ASSESSORE	Assente
PERESSINI JULI	ASSESSORE	Presente
RIVA LUCIO	ASSESSORE	Presente
LA MONICA ANTONELLA	ASSESSORE ESTERNO	Assente

Assiste il VICESEGRETARIO COMUNALE il/la dott./dott.ssa FANTINO ANGELO.

Assume la presidenza il/la dott./dott.ssa POZZO ANDREA nella sua qualità di SINDACO, e constatato il numero legale degli intervenuti, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, sul quale la Giunta comunale, visti i pareri riportati, adotta la seguente deliberazione

parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio
F.to GIGANTE DANIELA

parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Segretario Comunale ff
F.to STABILE LUCA

Come da determinazione del Sindaco ai sensi dell'art. 49 comma 6 dello Statuto Comunale, sono presenti i consiglieri Elci Antonutti e Paolo Montoneri.

Proposta di deliberazione presentata dal Sindaco su indicazione del Consigliere delegato Montoneri Paolo.

PREMESSO che le pubbliche amministrazioni devono effettuare la Programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della L. 449/1997 e dell'art. 91 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi dei quali *“gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 68/1999 (norme di tutela lavoro disabili), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, al fine di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio”*;

RICHIAMATA la deliberazione giunta n. 51 del 16.03.2015 e successive modificazioni di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale anni 2015-2017;

RICHIAMATO l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 35 del D.Lgs. n. 150/2009 che prevede che il provvedimento di programmazione del fabbisogno di personale è elaborato con il concorso dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

VISTO che presso questa Amministrazione non vi sono situazioni di soprannumero o comunque di eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 come risulta dalla specifica deliberazione di data odierna;

VISTO l'art. 22 della L.R. 18/2015 che dispone *“Gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio di uno specifico triennio. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, costituiscono spese di personale, oltre a quelle iscritte all'intervento 1 del Titolo I della spesa corrente, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)”* nonché l'art. 6, comma 16, L.R. 33/2015 che dispone che *“Ai fini di quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, della legge regionale 18/2015 il triennio cui fare riferimento per gli anni 2016, 2017 e 2018 è quello relativo agli anni dal 2011 al 2013.”*;

VISTA la comunicazione prot.837/P del 03.02.2016 del Servizio Finanza Locale della Regione FVG relativa a *“Esercizio 2016: norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili”*;

TENUTO CONTO, pertanto, che per il 2016 il valore della spesa di personale non dovrà superare il valore medio del medesimo aggregato del triennio 2011/2013;

DATO ATTO che, in caso mancato rispetto del patto di stabilità esercizio 2015, relativo al saldo di competenza mista, alla riduzione dello stock di debito ed al conseguimento della spesa di personale, agli enti locali sono applicabili, nel 2016, le sanzioni previste dalla disciplina previgente dettata dall'art. 14 della L.R. 27/2014, commi 16 e 17 ed in particolare il divieto di procedere ad assunzioni di personale, a eccezione dei casi di passaggio di funzioni e competenze agli enti locali il cui onere sia coperto da trasferimenti compensativi della mancata assegnazione di unità di personale; restano escluse eventuali procedure di mobilità reciproca e quelle che garantiscono all'interno del comparto degli enti locali del Friuli-Venezia Giulia invarianza o riduzione della spesa complessiva, nonché le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette per le sole quote obbligatorie;

VISTO che l'Ente nel corso del 2015 ha raggiunto gli obiettivi del Patto di Stabilità in ordine a:

- conseguimento del saldo finanziario in termini di competenza mista tenuto conto dell'obiettivo assegnato;
- riduzione dello stock di debito al 31.12.2015 rispetto all'anno precedente;
- riduzione della spesa di personale al 31.12.2015 rispetto al 31.12.2014 (2014 pari ad €. 1.776.016 – 2015 pari ad €. 1.746.703,00)

VISTO l'art. 54 della L.R. n. 17 luglio 2015, n. 18 secondo cui *“1. In relazione all'esigenza di ricollocare il personale delle Province del Friuli Venezia Giulia e al fine di determinare le condizioni per l'attuazione del processo di riforma avviato con la legge regionale 26/2014, dalla data di entrata in vigore della presente legge e sino al 31 dicembre 2016, gli enti locali del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale non possono bandire nuove procedure concorsuali o selettive pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato a eccezione di quelle conseguenti alle previsioni dei fabbisogni occupazionali già approvate per l'anno 2015 alla data di entrata in vigore della presente legge. 2. Per le medesime finalità di cui al comma 1, dalla data di entrata in vigore della presente legge e sino al 31 dicembre 2016, gli enti locali del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale non attivano procedure di mobilità intercompartimentale; sono fatte salve le procedure già avviate con la pubblicazione del relativo avviso alla data di entrata in vigore della presente legge.*

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 perseguono le finalità dell'articolo 1, comma 424, della legge 190/2014, dandovi attuazione in ambito regionale.”;

PRESO ATTO che la Corte Costituzionale con sentenza n. 54 del 27.03.2014 - pubblicata sulla G.U. 02.04.2014 ha confermato l'applicabilità alla Regione Friuli Venezia Giulia del D.L. 78/2010 ribadendo la natura di principio fondamentale in materia di “ coordinamento della finanza pubblica” delle disposizioni statali;

RICHIAMATA, quindi, la L.R. 26.6.2014 n. 12 – art. 4. Comma 4 che ha definito l'applicazione delle nuove norme sulle assunzioni in FVG;

VISTA la deliberazione giunta n. 155 del 28/10/2014 e s.m.i. relativa all'approvazione della vigente dotazione organica del Comune di Pesian di Prato;

ATTESO che l'Amministrazione comunale per il 2016:

- gestisce autonomamente il Progetto Baby Sitter Comunale, che costituisce continuazione della precedente Convenzione intercomunale successivamente sciolta e svolge tuttora il ruolo di Capofila nelle convenzioni relative al progetto Cultura Nuova e Pannolini Lavabili; per tali attività si fa ricorso a contratti di somministrazione di lavoro per un lavoratore addetto al servizio informativo e di supporto amministrativo dei progetti sopraccitati, finanziato in parte anche dai Comuni aderenti ai singoli progetti, e con una spesa residuale a carico dell'Ente quantificata presuntivamente in €. 10.000;
- rispetta il limite della spesa sostenuta nel triennio 2007-2009 per le assunzioni flessibili secondo le disposizioni di cui all'art. 78 del D.L. 78/2010 – comma 28 – avendo altresì rispettato la riduzione della spesa di personale ai fini del patto di stabilità (limite di spesa del 2009 € 28.039,76 – impegni previsti per il 2016 nell'importo massimo di €. 28.039,76)
- Collocherà in quiescenza, con decorrenza 01.6.2016, la dipendente Sig.ra C.G. – Esecutrice cuoca cat. B

DATO ATTO che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale con la deliberazione giunta sopraccitata;
- ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale con la deliberazione giunta in data odierna;
- ha rispettato il patto di stabilità interno, come sopra descritto;
- non si trova in situazione strutturalmente deficitaria in base all'art. 242 Dlgs 267/2000;

- ha approvato il Piano triennale 2013-2016 di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 con deliberazione giunta n. 217 del 23.12.2013;
- non registra tempi medi di pagamento superiori ai termini fissati dall'art. 41, co. 2, del d.l. 66/2014 (conv. in l. 89/2014);

RILEVATO che per rispettare il disposto dell'articolo 37 del CCRL 01.08.2002, il quale prevede che *“al personale proveniente da altri enti del comparto a seguito di processi di mobilità resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza, che, comunque, grava sul fondo di cui all'art. 20.”*, il Comune di Pesian di Prato ha provveduto ad accantonare nel fondo risorse decentrate apposita somma;

RITENUTO di approvare il piano del fabbisogno triennale del personale ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.lgs. 30-3-2001, n. 165;

VISTO l'art. 89 del D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione G.C. n. 176 del 7.4.1998 e successive modifiche ed integrazioni;

RAVVISATA la competenza della Giunta in merito all'approvazione del presente atto;

RICHIAMATO l'art. 19 comma 8 della L. 448 del 28.12.2001 che prevede che *“gli organi di revisione contabile degli Enti Locali devono accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge n. 449/1997 e s.m.i. e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

VISTO il parere di competenza del Revisore Unico ai sensi l'art. 19, c. 8, della L. 448/2001 (Legge Finanziaria 2002), rilasciato in data 24/02/2016;

P R O P O N E

1. di modificare il piano del fabbisogno triennale del personale in conformità all'art. 35 del D. lgs. 165/2001, come segue:

ANNO 2016

- a. Personale a tempo indeterminato: allo stato non sono previste nuove assunzioni nel bilancio pluriennale.
 - i. All'atto del collocamento in quiescenza della sig.ra C.G. – esecutrice cuoca presso la scuola dell'infanzia di Pesian di Prato – non si provvederà alla sostituzione ma alla esternalizzazione del servizio.
 - ii. La copertura del posto di operaio autista (categoria B2), vacante a decorrere dal 21.10.2015 ed alla cui copertura si procederà eventualmente con mobilità esterna, sarà valutata in relazione ai risultati ottenuti dalla esternalizzazione sperimentale del servizio di trasporto scolastico.
 - iii. Si provvederà al turn-over del personale che cesserà dal servizio per mobilità esterna od altra causa.
- b. Personale a tempo determinato: Sono fatti salvi i rapporti lavorativi indicati in narrativa e relativi alla somministrazione di lavoro a tempo determinato per un posto di istruttore amministrativo relativo al servizio informativo e di supporto amministrativo dei progetti baby sitter comunale, Cultura nuova e Pannolini lavabili: periodo 1.1.2016 – 31.12.2016. Si prevede inoltre la somministrazione di lavoro a tempo determinato per un posto di collaboratore amministrativo - cat. B1, da assegnare al Servizio

LL.PP. in sostituzione di una lavoratrice in assenza obbligatoria / facoltativa per maternità entro il limite di spesa per lavoro flessibile fissato dalla normativa vigente in materia.

ANNI 2017

- a) Personale a tempo indeterminato: allo stato non sono previste nuove assunzioni nel bilancio pluriennale. Si provvederà al turn-over del personale che cesserà dal servizio per mobilità esterna od altra causa.
- b) Personale a tempo determinato: non sono previste assunzioni. Si prevede di mantenere attivi i rapporti lavorativi mediante alla somministrazione di lavoro a tempo determinato per un posto di istruttore amministrativo relativo al servizio informativo e di supporto amministrativo dei progetti baby sitter comunale, Cultura nuova e Pannolini lavabili qualora venissero prorogate le convenzioni;

ANNO 2018

- a) Personale a tempo indeterminato: allo stato non sono previste nuove assunzioni nel bilancio pluriennale. Si provvederà al turn-over del personale che cesserà dal servizio per mobilità esterna od altra causa.
 - a) Personale a tempo determinato: non sono previste assunzioni. Si prevede di mantenere attivi i rapporti lavorativi mediante alla somministrazione di lavoro a tempo determinato per un posto di istruttore amministrativo relativo al servizio informativo e di supporto amministrativo dei progetti baby sitter comunale, Cultura nuova e Pannolini lavabili qualora venissero prorogate le convenzioni;
2. di riservarsi la facoltà di integrare e modificare il presente atto nel rispetto della vigente normativa, qualora dovessero intervenire situazioni di cambiamento non prevedibili e /o programmabili;
 3. di dare atto che il Comune di Pesian di Prato:
 - non si trova in situazione strutturalmente deficitaria in base all'art. 242 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
 - ha autocertificato, ai sensi della vigente normativa, il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015;
 4. di informare le organizzazioni sindacali in merito all'adozione del presente atto;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto che sulla stessa sono stati espressi i pareri di cui al D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 1 comma 15 e comma 16 della L.R. n. 21 del 11.12.2003 in materia di pubblicazione delle deliberazioni degli enti locali;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano ai sensi di Legge,

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge;

2. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ricorrendo i termini di urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.

IL SINDACO
F.to POZZO ANDREA

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to FANTINO ANGELO

- Comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi delle disposizioni regionali in vigore, il 01-03-2016

L'Impiegato Responsabile
F.to TIRELLI MARIALETIZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 01-03-16 al 16-03-16 inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Data, 01-03-16

L'Impiegato Responsabile
F.to TIRELLI MARIALETIZIA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Data, _____

L'impiegato responsabile

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Provincia di Udine

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI IN MERITO AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2016-2018

La sottoscritta Castenetti dott.ssa Martina, Revisore Unico dei Conti del Comune di Pasian di Prato, nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 18/12/2015.

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto “Piano Triennale del fabbisogno di Personale 2016-2018”.

CONSIDERATO che, dall’analisi del suddetto documento si evince:

- Di modificare il piano del fabbisogno triennale del personale in conformità dell’art. 35 del D.Lgs. 165/2001, come segue;

ANNO 2016

➤ **Personale a tempo indeterminato:**

- ✓ Copertura esecutrice cuoco presso la scuola dell’Infanzia di Pasian di Prato a seguito del collegamento in quiescenza tramite esternalizzazione del servizio;
- ✓ Copertura di 1 posto di operaio autista cat. B2, vacante dal 21.10.2015, tramite mobilità esterna, che sarà valutata in relazione ai risultati ottenuti dalla esternalizzazione sperimentale del servizio di trasporto scolastico.
- ✓ Turn-over del personale che cesserà dal servizio per mobilità esterna od altra causa.

➤ **Personale a tempo determinato** mediante somministrazione di lavoro:

- ✓ N. 1 Posto istruttore amministrativo relativo al servizio informativo e di supporto amministrativo dei progetti baby sitter comunale, Cultura nuova e Pannolini;
- ✓ N. 1 Posto di collaboratore amministrativo – cat. B1, per il Servizio LL.PP. per sostituzione maternità.

ANNO 2017

- **Personale a tempo indeterminato:** turn-over del personale che cesserà dal servizio per mobilità esterna od altra causa.
- **Personale a tempo determinato:** mantenimento dei rapporti lavorativi mediante somministrazione di lavoro per il posto istruttore amministrativo relativo al servizio informativo e di supporto amministrativo dei progetti baby sitter comunale, Cultura nuova e Pannolini.

ANNO 2018.

- **Personale a tempo indeterminato:** turn-over del personale che cesserà dal servizio per mobilità esterna od altra causa.
- **Personale a tempo determinato:** mantenimento dei rapporti lavorativi mediante somministrazione di lavoro per il posto istruttore amministrativo relativo al servizio informativo e di supporto amministrativo dei progetti baby sitter comunale, Cultura nuova e Pannolini.

- In relazione a quanto stabilito dall'art. 33 del D. Lgs. N. 165/2001 non vi sono situazioni di soprannumero o comunque di eccedenza del personale;
- L'Ente ha richiamato l'art. 22 della L.R. 18/2015, il quale dispone che: *“Gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio di uno specifico triennio. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, costituiscono spese di personale, oltre a quelle iscritte all'intervento 1 del Titolo I della spesa corrente, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)” nonché l'art. 6, comma 16, L.R. 33/2015 che dispone che “Ai fini di quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, della legge regionale 18/2015 il triennio cui fare riferimento per gli anni 2016, 2017 e 2018 è quello relativo agli anni dal 2011 al 2013.”;*

VERIFICATO che, in base a quanto risulta dalla documentazione fornita:

- La spesa del personale prevista per il 2016 non supera il valore medio del medesimo aggregato del triennio 2011/2013;
- Si può ritenere che il Comune di Pesian di Prato abbia rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno 2015;
- Che l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/200;

Tutto ciò premesso, il Revisore

esprime

parere favorevole al piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2015, e

raccomanda

che nella ridefinizione e attuazione della programmazione, venga effettuata una costante attività di monitoraggio di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione di opportuni correttivi in qualsiasi momento qualora si verificassero nuove o diverse esigenze dei servizi o mutamenti di assetti strutturali anche in relazione a limitazioni o vincoli derivati da innovazione nel quadro legislativo in materia personale e dei vincoli di bilancio.

Majano, 24/02/2016

IL REVISORE DEI CONTI
 CASTENETTI dott.ssa Martina
